



Alleg. cc 6-13  
dec 6/2/13

## NOTA AGGIUNTIVA

### Parte integrante e sostanziale facente parte della

DELIBERAZIONE n° 5 del Consiglio Comunale del 6.2.13, recante all'oggetto:  
"atto di indirizzo alla Giunta per annullare l'aumento dei Servizi Scolastici  
(richiesto dai sottoscritti gruppi consiliari) formulano la seguente

### da allegare al verbale della deliberazione in oggetto

redatta anche a seguito del confronto con le famiglie interessate e con i Cittadini.

- 1) l'aumento dei servizi scolastici è stato effettuato in corso d'anno, venendo meno all'impegno assunto reciprocamente per mezzo dell'iscrizione ai servizi (v. Asilo Nido) con cui una parte (il Comune) si impegnava a erogare il servizio e l'altra (famiglia) a pagare una somma per la retta inclusiva del servizio di cui al Capitolato d'appalto in vigore fra il Comune e la Cooperativa Nuova Assistenza di Novara. A sostegno dell'illegittimità di tale azione vi è la recentissima sentenza del Consiglio di Stato n 4362 del 31.07.2012 già fatta valere in altri diversi Comuni italiani.
- 2) Quand'anche l'aumento fosse legittimato, un incremento del 35/40% è un'esagerazione per chiunque sia dotato di buon senso
- 3) Non solo: l'incremento dei costi per le famiglie è stato prima ancora occulto, infatti, da parecchi mesi (anni?) non vengono erogati servizi pattuiti che il Comune paga alla Cooperativa (con il contributo delle famiglie, nel cui interesse il Comune ha firmato il contratto d'appalto). Parliamo del servizio del Sabato mattina (CUCU' ex LILLIPUT) dalle 8,30 alle 12,30, dell'apertura al mattino anticipata alle 7,30 e della chiusura la sera posticipata alle 18,30. Per non parlare della scomparsa dello PSICOLOGO. Oltre alle 30 ore dedicate al counseling, 30 ore dedicate alla psicomotricità, il Tempo Insieme...
- 4) La Giunta non sa quanto sta spendendo e dove risparmiare! Così pesca nelle tasche dei Cittadini. Noi chiediamo di sapere QUANTO COSTANO I SERVIZI a Domanda Individuale, prima di decidere il da farsi.
- 5) Il Comune secondo il contratto di appalto avrebbe dovuto contestare le mancanze alla Cooperativa ma non ci risulta sia mai stato fatto (ogni contestazione corrisponde ad una "multa" di 200 €)

13

- 6) Il servizio di Asilo Nido ha subito in un anno (febb. 2012-marzo 2013) un incremento a carico del Comune di 24.000 € per avere assegnato alla Cooperativa ore aggiuntive per il COORDINAMENTO. A nostro avviso tale aumento è illegittimo, in quanto la possibilità di incrementare le ore attribuite alla Cooperativa del 20% si applica ESCLUSIVAMENTE al servizio di Educatore (20,72 €/h) ed Ausiliario (17,44 €/h). Il Coordinamento non è MAI stato incluso nel Capitolato di appalto, né nel bando. Né tantomeno nel REGOLAMENTO DELL'ASILO NIDO. E il Coordinamento mai contrattato, viene pagato dal Comune la bellezza di 22 € h + IVA.
- 7) RESPONSABILITA' POLITICHE: se la progressiva esternalizzazione e declino dell'asilo nido ha la sua paternità primigenia nell'ex sindaco Pasteris e vicesindaco Rosa, l'attuale Giunta ne detiene la paternità putativa: infatti dal settembre 2012 le ore di coordinamento (affidate a nostro avviso in modo illegittimo) sono passate da 8 a 28 la settimana. E dall'autunno 2012 la cooperativa ha preso in carico 2 ulteriori dipendenti, un'ausiliaria ed un'educatrice.
- 8) La determina che affida 28 ore alla ditta per il Coordinamento scade a Marzo 2013. I Maya avevano previsto la fine del mondo il 21 dicembre 2012, cosa succede al nido di Saluggia dopo Marzo???
- 9) Il Coordinamento nei documenti ufficiali, è infatti attribuito al Comune di Saluggia per mezzo della sua direttrice (dipendente comunale) incaricata di controllare lo svolgimento del servizio e l'applicazione del contratto. Ma dall' 1° Gennaio di quest'anno, questa Giunta, l'ha tolta definitivamente dalla pianta organica del Nido, benché fosse stata assunta per quello scopo con apposito bando. Chi controlla oggi che il servizio sia svolto nell'interesse del Comune e dei Cittadini? Il Controllore oggi è lo stesso Controllo. Infatti, nel Comitato di Gestione dell'asilo nido, recentemente costituito, la figura del Comune non c'è più! I Genitori parlano solo con chi ha l'interesse economico e non già l'interesse per il PUBBLICO SERVIZIO del quale è investito il Sindaco in prima persona, che ha abdicato al ruolo ma NE MANTIENE LA RESPONSABILITA' sotto tutti i profili.
- 10) LA LIEVITAZIONE DEI COSTI e la COPERTURA DEI SERVIZI – I costi sono continuamente aumentati, le spese completamente fuori controllo (chi verifica le derrate che vengono acquistate e pagate dal Comune? Sono sufficienti, sono troppe?), nonostante che oggi i genitori si portino da casa pannolini, prodotti pulizia anche se i loro figli non li usano più! Sarebbero piuttosto disposti a lavarsi gli indumenti a casa, invece di pagare per far lavare la roba con la lavatrice del nido e restare senza ore di copertura del servizio! Nel 2002-2002 la copertura della spesa dell' asilo nido oscillava fra l'85 ed il 60%, dal 2007-2012 era del 48%, durante il consiglio comunale di fine 2012 ci è stato detto dalla Giunta che ora la copertura è solo più del 30% ma non dice quanto spende!
- 11) LA BEFFA: gli aumenti che costano sacrifici immensi alle famiglie portano il 6% al BUCO DI BILANCIO CORRENTE del Comune di Saluggia, ma rischiano di far chiudere i servizi. NOI VE LO DICIAMO FIN DA ORA: così

29/3

come la Scuola di Musica che non è più comunale per scelta della Giunta (il cui costo è aumentato per i genitori visto il taglio al servizio per lo stesso prezzo), ora state procedendo alla distruzione dell'Asilo Nido e forse della Mensa (dove i genitori si stanno organizzando per portare i pasti da casa! Una vergogna, visto che nel tempo pieno il tempo mensa fa parte dell'attività educativa!).

- 12) DIMINUIZIONE DELLA FREQUENZA: da quando sono aumentati i costi, sono stati ritirati bambini dall'asilo nido (forse entreranno genitori in lista d'attesa, da fuori, che pagano di più!) e al servizio Mensa ci sono stati cali del 30% della frequenza. Soprattutto a San Antonino dove il servizio di doposcuola non viene più usato dalla maggioranza delle famiglie. Non si fermano in mensa e non tornano per il doposcuola pomeridiano. La spesa di 26.000 € di quel doposcuola è praticamente il 6% che fate pagare di più con gli aumenti delle tariffe, soprattutto per l'asilo nido.
- 13) Gli aumenti sono stati INIQUI (es.: servizio mensa), infatti nei primi giorni di Gennaio al rientro dalle vacanze, a Saluggia sono stati applicati subito i nuovi prezzi a chi acquistava i buoni, mentre a San Antonino sono stati applicati prezzi vecchi. Questo già basterebbe ad annullare tutto, scusandosi ovviamente con le famiglie per il "casino" fatto.
- 14) Chiediamo al Sindaco e all'Assessore ai Servizi Sociali infine se risponde al vero che abbiano invitato i genitori durante i diversi incontri, a organizzarsi diversamente invece di mandare i bambini al nido, che il Comune avrebbe dato incentivi a chi si organizzava per conto suo, che in caso di ritiro degli aumenti delle tariffe avrebbero aumentato l'IMU, che è colpa delle minoranze se sono aumentate le tariffe

Paola Olivero

All. 1 →

3/3

Tabella da allegare al Verbale di deliberazione come parte integrante e sostanziale

OPERATORI ASILO NIDO ARCOBALENO al 31 GENNAIO 2013 :

N. 11 OPERATORI presso Asilo Nido – Nuova Assistenza Cooperativa

<b>Ruolo</b>	<b>Inizio lavoro c/o Asilo Nido di Saluggia</b>	<b>GIA' DIPENDENTE COOP VITA FINO AL 2008</b>
EDUCATORE COORDINAT. GESTIONALE	GENN 2011	NO
EDUCATORE	FEBB 2008	Si
EDUCATORE	SETT 2002	Si
EDUCATORE	2002	Si
ASSISTENTE INFANZIA	1999	Si
EDUCATORE	2003	Si
EDUCATORE	2000	Si
AUSILIARIA	NOV 2012	NO
AUSILIARIA	1996	Si
AUSILIARIA	2010	NO
EDUCATORE	OTT 2012	NO

Dalla tabella si evince che a scapito dei "tagli" non dichiarati nel servizio reso, non rilevati dal Comune, in ore lavoro e per i servizi pattuiti nel capitolato, la ditta esterna ha incrementato gli operatori ed il Comune ha incrementato le ore per usufruire di un servizio di Coordinamento non previsto dal contratto d'appalto, mantenendo il valore iniziale del costo a cui il servizio era stato appaltato.